

La questione del Muos

Ieri sera seduta consiliare straordinaria e urgente dopo la richiesta al Comune di autorizzare il transito dei mezzi

Il particolare convoglio dovrebbe dirigersi nella base della Marina militare americana lunedì mattina

Trasporto di un carico eccezionale a Ulmo il Consiglio convocato per l'autorizzazione

Il sindaco La Rosa: «Mi opporrò con tutti i mezzi al passaggio delle antenne»

NISCEMI. Il consiglio comunale di Niscemi, convocato dal presidente Luigi Licata in seduta urgente con un unico punto all'ordine giorno, ieri sera era chiamato a dire sì o no sullo scottante problema che investe la città di Niscemi e molti paesi vicini: autorizzazione all'attraversamento del territorio urbano e non (lunedì alle 10,30) di un "Trasporto eccezionale presso la base Radio Transmitter Facility di Niscemi", in contrada Ulmo, a circa 4 chilometri dal centro abitato, all'interno della Riserva Naturale "Sughereta di Niscemi".

Il sindaco Ciccio La Rosa che assieme alla sua giunta in tante occasioni ha detto no insieme ai diversi "Comitati No Muos" alla costruzione dell'ecomostro, in merito alla richiesta della ditta specializzata che deve eseguire il trasporto eccezionale, ha dichiarato: «Mi opporrò con tutti i mezzi legali consentiti al pas-



UN CORTEO CONTRO IL MUOS

saggio dei mezzi che verosimilmente trasportano le antenne da collocare nei pressi della già esistente Stazione Radio della Marina americana. Intanto ho dato alla nostra Pn mandato di verificare se vi sono le condizioni logistiche di questo attraversamento del territorio comunale. Il sindaco non può essere complice di eventuali danni che potrebbero causare le antenne Muos. Intanto - continua Ciccio La Rosa - invito il consiglio comunale ad opporre un secco no alla richiesta in questione».

Così si eviterà il proseguo dei lavori che nei primi di ottobre erano stati bloccati dal procuratore capo della Repubblica presso il Tribunale di Caltagirone, dott. Paolo Giordano, provvedimento che è stato annullato dal Tribunale del Riesame di Catania. Il dott. Giordano ha presentato ricorso per Cassazione contro la pronuncia del Tribunale del Riesame. Ora le popolazioni interessate aspettano con ansia l'esito del massimo organo della giustizia.

L'autorizzazione di massima alla costruzione del Muos fu data all'Aeronautica Militare Italiana il 14 giugno 2007 dalla Regione Siciliana. Alla notizia di questo "nulla osta", in tanti hanno contestato tale autorizzazione. L'installazione dovrebbe essere ultimata entro quest'anno. Quindi si è nella fase finale dei lavori ed ecco verosimilmente il trasporto delle "antenne giganti".

GIUSEPPE VACCARO

DOPO IL DISSEQUESTRO SI ATTENDE LA CASSAZIONE

NISCEMI. a. d.) Lo spettro dell'ecomostro "Muos", torna inesorabilmente ad inquietare le popolazioni di Niscemi e del comprensorio. Un pericolo quello dell'installazione della quarta Stazione mondiale "Muos" ad Ulmo che era stato scongiurato con il sequestro del cantiere disposto dalla Procura della Repubblica di Caltagirone, perché ricadente nella Riserva naturale orientata "Sughereta di Niscemi" soggetta a vincoli Sic e Zps e che è nuovamente riaffiorato dopo che il Tribunale della libertà ne ha disposto il dissequestro. Una vicenda parecchio ingarbugliata e caratterizzata da forti iniziative di mobilitazione popolare e del fronte "No Muos" sia in ambito istituzionale che giudiziario. E mentre si attende l'esito del ricorso in Cassazione presentato dalla Procura della Repubblica di Caltagirone richiedente la revoca del provvedimento di dissequestro del cantiere "Muos", ha allarmato parecchio la notizia di una richiesta di autorizzazione pervenuta al Palazzo di città da parte di una ditta per un trasporto eccezionale di "prevedibili componentistiche Muos" presso la Base di Ulmo. Sembra che ieri sia stato investito personalmente del problema il Presidente della Regione Rosario Crocetta, al quale nelle scorse settimane era stato chiesto di revocare l'autorizzazione che la Regione aveva rilasciato in precedenza ai lavori Muos. Anche l'ex assessore comunale Giuseppe Maida invita il sindaco Francesco La Rosa a non rilasciare alcuna autorizzazione al trasporto eccezionale.